

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 1/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

MT 10 POOL WATER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Riduttore liquido del pH delle acque di piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

KEMIX S.r.l.

Indirizzo

Via dei Mandarini, 8

Località

00040 Pomezia (RM)

Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249

Email: amministrazione@kemixprofessional.it

Sito: www.kemixprofessional.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CENTRO ANTIVELENI DI MILANO, OSPEDALE NIGUARDA, Tel 02 66101029

CENTRO ANTIVELENI DI ROMA, OSPEDALE POLICLINICO GEMELLI, Tel 06 3054343

CENTRO ANTIVELENI DI NAPOLI, OSPEDALE CARDARELLI, tel 081 5453333; 081

5453333

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Corr. 1A ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1A ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.


Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 2/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Contiene ACIDO SOLFORICO

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

Nome della sostanza: ACIDO SOLFORICO

Index: 016-020-00-8

CE N: 231-639-5

Nr. REACH: 01-2119458838-20

No. CAS: 7664-93-9

Purezza: 14 - 15% [massa]

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari .

Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. In caso d'irritazione cutanea consultare un medico. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti.

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per Inalazione:

Esposizione acuta: l'inalazione di nebbie può causare irritazione delle membrane mucose. Basse concentrazioni (0,35-5 mg/m³) possono causare riduzione della funzione polmonare con aumento del ritmo respiratorio.

Alte concentrazioni possono causare rapida perdita di coscienza, ed in alcuni casi danni ai tessuti polmonari. I vapori possono causare secrezioni nasali, trachea dolorante e respirazione affannosa, mal di testa, tosse, soffocamento e grave disagio respiratorio.

Si può verificare danno cronico agli organi della respirazione.


Esposizione cronica: ripetute esposizioni a nebbie causano tracheobronchiti croniche, erosione e scolorimento dei denti, polmoniti bronchiali e disturbi gastrointestinali. Uno studio epidemiologico su lavoratori esposti in un impianto chimico e di raffinazione fa pensare ad un aumento del rischio di cancro laringeo in seguito ad esposizione ad alte concentrazioni di acido solforico.

L'esposizione prolungata a basse concentrazioni di ossidi di zolfo può dare luogo a bronchiti croniche e condurre ad enfisema polmonare. Sintomi ritardati possono includere edema polmonare, costrizione al petto, cianosi, ipotensione e bronchiti.

Per Ingestione:

Esposizione acuta: può causare gravi ustioni alla bocca ed all'esofago. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea di sangue precipitato nero. Asfissia può avvenire per il rigonfiamento della trachea. Si può verificare la perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Esposizione cronica: nessun dato riportato sull'uomo.

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 3/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

Per contatto con la pelle:

Esposizione acuta: il contatto con la pelle con soluzioni diluite può causare irritazione dermale.

Esposizione cronica: esposizioni prolungate e ripetute al liquido o nella nebbia possono causare irritazioni e dermatiti.

Per contatto con gli occhi:

Esposizione acuta: il contatto con soluzioni diluite può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibile ed il recupero completo. L'esposizione a nebbie può causare irritazione degli occhi e lacrimazione.

Esposizione cronica: ripetute e prolungate esposizioni possono causare congiuntiviti e lacrimazioni.

Per le caratteristiche della sostanza esiste un elevato rischio di intossicazione per inalazione di vapori con irritazione della gola, danni polmonari e perdita di coscienza.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere per estintore, schiuma, acqua nebulizzata Estinguente a secco Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

I prodotti di decomposizione possono includere ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone. Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

	<h1>KEMIX SRL</h1>	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	<h2>MT 10 Pool Water pH- Liquido</h2>	Pagina n. 4/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 8B

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9

Tipo di valore limite (paese di

provenienza) : TWA (EC)

Parametro : E: frazione inalabile

Valore limite : 0,05 mg/m³

Versione : 17/12/2009

Tipo di valore limite (paese di

provenienza) : TLV/TWA (EC)

Valore limite : 0,2 mg/m³

Annotazione : ACGIH 2010

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 0,1 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

	<h1>KEMIX SRL</h1>	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	<h2>MT 10 Pool Water pH- Liquido</h2>	Pagina n. 5/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

Valore limite : 0,05 mg/m3

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)

Tempo di esposizione : Acqua dolce

Valore limite : 0,003 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Valore limite : 0,002 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Valore limite : 0,002 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Valore limite : 8,8 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

Prevedere lavaggio oculare. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi



Usare occhiali di protezione contro la penetrazione accidentale di liquidi. Occhiali di sicurezza (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti di protezione anti-acido (es: plastica, gomma, fluoroelastomero) marcati EN374. Spessore consigliato: >0,7 mm.

<1 ore (tempo di penetrazione).

Protezione per il corpo

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Tuta di protezione chimica resistente agli acidi (ad es. secondo EN 14605)

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Predisporre punti di aspirazione (con espulsione dell'aria) laddove avviene trasferimento di materiale e negli altri punti aperti.

Scaricare all'esterno in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare. Automatizzare attività laddove possibile. Indossare maschera per vapori di acido (esempio DIN 3181 ABEK). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Misure igieniche e di sicurezza generali

Manipolare rispettando una buona igiene industriale di sicurezza. Durante il lavoro non mangiare nè bere. Durante il lavoro non fumare. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine della giornata lavorativa. Predisporre adeguate azioni di pronto soccorso prima di iniziare a lavorare con questo prodotto.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto Liquido

Colore incolore


Odore forte, pungente

Punto di fusione (1013 hPa / 77 %) ca. -33 °C

Punto/ambito di fusione : (1013 hPa) Nessun dato disponibile

Densità Vapori: ((aria = 1)) Dati non disponibili

Punto di ebollizione (1013 hPa / 70 %) ca. 163 °C

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 6/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : (1013 hPa) Nessun dato disponibile
 Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile
 Autoinfiammabilità: Non autoinfiammabile
 Punto d'infiammabilità : Non infiammabile
 Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile
 Limite inferiore di esplosività : Nessun dato disponibile
 Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile
 Proprietà esplosive Prodotto non esplosivo
 Pressione di vapore (20 °C) Dati non disponibili
 Densità (20 °C / 20 %) ca. 1,15 g/cm³
 Solubilità in acqua : (20 °C) miscibile
 pH : < 1
 Log Pow (20 °C) non applicabile
 Soglia odore Dati non disponibili
 Tasso evaporazione Dati non disponibili
 Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1 Reattività

Sostanza altamente reattiva, estremamente acida e con proprietà ossidanti alle alte concentrazioni. Igroscopica, assorbe umidità dall'aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Libera idrogeno in reazione con i metalli. Reagisce violentemente con alcali rilasciando calore.

10.4 Condizioni da evitare

Il contatto con acqua dà reazione fortemente esotermica.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli, combustibili, alcali, clorati, acido cloridrico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : = 2140 mg/kg dw

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)


Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficaci : = 375 mg/m³

Metodo : OCSE 403

Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 7/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

Via di esposizione : Inalazione
Specie : Topo
Dosi efficaci : = 0,85 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h
Metodo : OCSE 403
Irritazione e Corrosività
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)
Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.
Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)
Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.
Pericolo in caso di aspirazione
Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque
Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Specie : *leptomis macrochirus*
Dosi efficaci : 16 - 28 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Specie : *Daphnia magna*
Dosi efficaci : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Metodo : OCSE 202
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Specie : *Desmodesmus subspicatus*
Dosi efficaci : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Metodo : OCSE 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione
Non rilevante per sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo


Non viene adsorbito dalle particelle del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

	<h1>KEMIX SRL</h1>	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	<h2>MT 10 Pool Water pH- Liquido</h2>	Pagina n. 8/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1 Numero ONU

ONU 2796

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

ACIDO SOLFORICO (ACIDO SOLFORICO)

Trasporto via mare (IMDG)

SULPHURIC ACID (SULPHURIC ACID)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

SULPHURIC ACID (SULPHURIC ACID)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 8

Codice di classificazione : C1

No. pericolo (no. Kemler) : 80

Codice di restrizione in galleria : E

Prescrizioni speciali : LQ 1 | S E 2

Segnale di pericolo : 8

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 8

Numero EmS : F-A / S-B

Prescrizioni speciali : LQ 1 | S E 2

Segnale di pericolo : 8

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 8

Prescrizioni speciali : E 2

Segnale di pericolo : 8

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

Trasporto via mare (IMDG) : No

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

	<h1>KEMIX SRL</h1>	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	<h2>MT 10 Pool Water pH- Liquido</h2>	Pagina n. 9/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e

Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Sostanza classificata in Categoria 3 di allegato I di Regolamento (CEE) n. 3677/90 del Consiglio, recante misure intese a scoraggiare la diversione di talune sostanze verso la fabbricazione illecita di stupefacenti o di sostanze psicotrope.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

16.1 Indicazioni di modifiche

Controlli dell'esposizione/protezione individuale Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

	KEMIX SRL	Revisione n. 0 Data di revisione 20/12/2020 Stampata il 20/12/2020
	MT 10 Pool Water pH- Liquido	Pagina n. 10/10 Sostituisce la revisione: (Data revisione:)

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per